

A VENEZIA Fabio Lagiannella premiato come libraio dell'anno

## «Dedica a Marco Lazzarelli»

È più di una dedica speciale quella che Fabio Lagiannella ha tributato a Marco Lazzarelli. Venerdì scorso a Venezia, dove ha ricevuto il premio come libraio dell'anno, ha rivolto parole di grande affetto a chi gli ha passato il testimone nella storica libreria di Novara. L'incoronazione è avvenuta negli spazi della Fondazione Giorgio Cini, durante il Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai organizzato dalla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri per la 41ª edizione: il riconoscimento a Lagiannella, titolare delle librerie Lazzarelli e La Talpa di Novara e di altri otto esercizi nel Nord Italia, premia "l'impegno e la dedizione nel diffondere la cultura e il prodotto libro non solo con la vendita ma anche con l'intensa attività di presentazioni e di messa in relazione tra i diversi attori del mondo della cultura". Un premio che Lagiannella vuole dividere con i "suoi" libri nel ricordo di Marco Lazzarelli, scomparso lo scorso settembre dopo essere andato in pensione. Per lui sentimenti che nascono dal profondo del cuore: «Se c'è una cosa che mi viene in mente di raccontarvi adesso è di quando per la prima volta ho incontrato fisicamente l'essenza del libraio, incarnata in uno dei primi librai con cui mi sono trovato a lavorare - ha detto Lagiannella che con lui è riuscito a lavorare per poco



**ALLA FONDAZIONE GIORGIO CINI** Un momento della premiazione di Fabio Lagiannella (foto di Nadia Schiavini) che ha ricordato Marco Lazzarelli

tempo -. Marco ha fatto questa vita per 50 anni. Tutti i giorni. Facendosi trovare sempre lì, per i lettori, custode della libreria e delle storie. Era capace di mettersi a nudo e di donare la gioia. Quella gioia speciale che è quella che si vive quando s'incontra un libraio. Ci sono delle cose poetiche nel nostro

lavoro. Non lo faremmo se non fosse così. E credo che la poesia più grande non sia tanto fare il libraio quanto esserlo. Essere un libraio. E noi lo siamo. Ed è bello, per me, esserlo con voi. E se questa mia gioia la condivido con voi è a Marco Lazzarelli che la dedico».

• e.gr.